



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

N. 316

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 20/12/2025

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 267/2000).

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di dicembre alle ore 08:30, nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

Nome	Carica	<i>Presenza</i>
ROBALDO Luca	Sindaco	SI
CAMPORA Gabriele	Vice Sindaco	SI
RABBIA Alberto	Assessore	SI
BOTTO Francesca	Assessore	SI
TERRENO Alessandro	Assessore	SI
BERTAZZOLI Francesca	Assessore	NO
	Totale presenti	5
	<i>Totale assenti</i>	1

Con l'assistenza del Segretario Generale Stefania Caviglia.

Il signor Luca Robaldo assume la presidenza in qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000, prevede che:

“Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri.

Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità'.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere”;

Richiamato l'art. 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002, n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002, n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme nelle citate contabilità speciali”;*

Vista la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con cui è stata, peraltro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”;*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;

- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto di procedere ai sensi dell'art.159 sopra richiamato, individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2026;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento Comunale di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Considerato che non sono pervenute dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- 1) Di quantificare in complessivi euro 6.314.858,38 relativamente al primo semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel modo così specificato:

Descrizione	Macro		Importo
Retribuzioni personale, oneri riflessi e IRAP 3 mesi successivi	101 + 102 (IRAP)		1.595.134,75
Rate mutuo e prestiti scadenti nel 1° semestre 2026	107 + 403 (titolo IV)		356.175,00
Elenco servizi indispensabili ex art. 1 D.M. 28/05/1993	Missione	Programma	
· servizi connessi agli organi istituzionali	01	01	122.500,00
· servizi di amministrazione generale	01	02	27.775,00
· servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01	06	23.790,13

· servizio elettorale, di anagrafe e di stato civile, servizio della leva militare	01	07	87.304,50
· servizio statistico	01	08	5.650,00
· servizi connessi con la giustizia	02	01	
· servizi di polizia locale e di polizia amministrativa	03	01	208.600,00
· servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica	11	01	25.150,00
· servizi di istruzione primaria e secondaria	04	02	382.475,00
· servizi necroscopici e cimiteriali	12	09	118.975,00
· servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile, servizi di fognatura e di depurazione	09	04	1.750,00
· servizi di nettezza urbana	09	03	2.658.500,00
· servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10	05	701.079,00
			6.314.858,38

2) Di notificare copia del presente atto ad INTESA SANPAOLO SPA, in qualità di istituto Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Con successiva unanime votazione favorevole resa in modo palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, a sensi di legge, in ottemperanza al disposto dell'art. 159 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefania Caviglia *

IL PRESIDENTE

Luca Robaldo *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa